

A BASSANO IL ROMANIAN PIANO TRIO

Il concerto prosegue il progetto "Bassano-Bucharest Via Cultura"

Mercoledì 6 agosto ore 21.00 il Castello degli Ezzelini di Bassano del Grappa ospita una raffinata serata di musica da camera con il "Romanian Piano Trio". Il concerto è inserito nel ricco cartellone di Operaestate Festival Veneto la lunga kermesse estiva realizzata dalla Città di Bassano del Grappa con la Regione del Veneto e le altre città palcoscenico, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia e la Camera di Commercio di Vicenza, Unicredit e le aziende del Club Amici del Festival.

La presenza del Romanian Piano Trio è uno degli appuntamenti di "Bassano Bucharest - Via Cultura", un progetto che unisce due città, molto diverse tra loro per dimensioni e ruolo, nella comune volontà di condividere programmi e percorsi culturali. Una piattaforma di scambio integrato, avviata con successo lo scorso anno, che ha portato nelle due città alcune proposte particolarmente significative e rappresentative delle rispettive realtà culturali nei più diversi campi dell'arte: mostre, concerti, danza, teatro, happening culturali, tradizioni e rievocazioni storiche.

Dopo il successo degli acrobatici Xtreme inseriti nel programma della "Notte Live" di Bassano è ora la volta del pianista Mihail Horia, del violinista Alexandru Tomescu e del violoncellista Razvan Suma, ovvero il Romanian Piano Trio, considerata una delle formazioni più rappresentative della tradizione musicale nazionale rumena, che porta con successo in tournée per tutto il mondo.

Il programma si apre con il Piano Trio in G maggiore, Hob.X:25, meglio noto come 'Gypsy Rondo' di Joseph Haydn. Il più conosciuto trio composto da Haydn trae ispirazioni da motivi musicali mutuati dalla tradizione gitana. Il tema principale, introdotto dal piano, disegna un clima popolare dai contorni limpidi e coinvolgenti che appassiona per l'immediata freschezza esecutiva.

Si prosegue con il Piano Trio in C minore, Op. 1, No. 3 di Ludwig van Beethoven. Un ideale passaggio di testimone tra il maestro (Haydn) e il suo talentuoso allievo (Beethoven), capace di rimodellare forme ben cristallizzate, rendendole più elastiche e spaziose. Efficace è l'uso di "motivi base", che ricorrono in molte composizioni di Beethoven, e conferiscono compattezza all'intera costruzione musicale.

Completa il programma la delicata vena nostalgica del Piano Trio No. 1 in D minore, Op. 49 di Felix Mendelssohn-Bartholdy, in cui l'afflato romantico trova un invidiabile equilibrio compositivo, e il Trio "Serenade Lontaine" di George Enescu, compositore rumeno della prima metà del 900 che tra le due guerre contribuì a far conoscere in campo internazionale le composizioni della giovane scuola nazionale rumena.

Una scelta di brani che esalta le capacità esecutive del Romanian Piano Trio, per rendere al meglio la sensibilità interpretativa di tre musicisti internazionali di grande talento.

Questo è anche il primo di una serie di appuntamenti che il festival dedica alla musica da camera. Un percorso incrociato tra artisti internazionali e veneti che proseguirà martedì 12 agosto con il chitarrista Alberto Mesirca e mercoledì 13 con il pianista Gabriele Vianello.

I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita presso l'Ufficio IAT di Bassano tel 0424 524214 e anche dal sito www.operaestate.it. Numero Verde 800533633. Info anche 0424 217819.